

D.R. 44/2024

Prot. 383 del 01/08/2024

**Oggetto: Manifesto degli studi a.a. 2024/2025**

### IL RETTORE

- Visto lo Statuto dell'Università pubblicato in G.U., Serie Generale n. 271 del 13/11/2021;
- Visto l'art. 12 dello Statuto "Senato Accademico" ed in particolare il comma 4, lett. b) *"Il Senato Accademico esercita tutte le competenze relative alla programmazione ed al coordinamento delle attività didattico-formative e di ricerca svolte nell'Ateneo e delibera in merito al manifesto annuale degli studi;*
- Visto il Regolamento didattico di Ateneo;
- Vista la Legge 2 agosto 1999 n. 264 recante "Norme in materia di accessi ai corsi universitari";
- Visto il D.M. 3 novembre 1999 n. 509 "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei";
- Visto il D.M. 22 ottobre 2004 n. 270 *"Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999 n. 509;*
- Visto il Decreto Direttoriale 10 giugno 2008 n. 61 sui Requisiti di trasparenza e successive circolari ministeriali;
- Vista la Legge del 30 dicembre 2010, n. 240 - Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- Visto il D. Lgs. 29/03/2012 n. 68, revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio;
- Considerati i corsi attualmente accreditati in Unidav in "Giurisprudenza" (LMG/01) e "Scienze dell'Educazione e della formazione" (L-19);
- Richiamate le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 22 aprile 2024 e del 30 aprile 2024 con le quali gli stessi Organi hanno approvato l'offerta formativa di Ateneo per l'A.A. 2024/2025;

Preso atto dell'attivazione del Dottorato di Ricerca in “*Sustainable Blue Economy and One Health*”, XL ciclo;

Richiamate le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 31 luglio 2024 con le quali gli stessi Organi hanno approvato il Manifesto degli Studi dell'Ateneo per l'a. a.2024/2025;

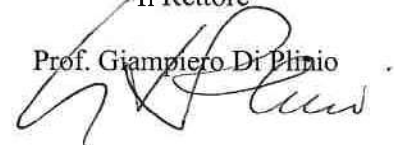
## DECRETA

### Art.1

1. È emanato per l'anno accademico 2024-2025 il Manifesto degli studi dell'Università Telematica Leonardo da Vinci (UNIDAV), nella versione allegata al presente decreto.
2. Il presente decreto entra in vigore nel giorno stesso della sua emanazione.
3. Il presente decreto è pubblicato sul sito web di Ateneo.

Il Rettore

Prof. Giampiero Di Plinio



# Manifesto degli Studi

**Università Telematica "Leonardo da Vinci"**

**Anno Accademico 2024/2025**

**Emanato con D.R. n. 44/2024**

## Sommario

Art. 1. Cos'è il Manifesto degli Studi .....	4
Art. 2. Offerta formativa e accesso ai corsi UNIDAV .....	4
Art. 3. Anno accademico, iscrizioni, doppie iscrizioni .....	4
PARTE I .....	6
SEZIONE 1. OFFERTA FORMATIVA .....	6
Art. 4. Corsi di laurea triennale.....	6
Art. 5. Corsi di laurea magistrale a ciclo unico .....	6
Art. 6. Dottorato di ricerca .....	6
Art. 7. Master di I e II livello.....	6
Art. 8. Corsi di Alta Formazione.....	7
Art. 9. Altri corsi .....	7
PARTE II .....	8
SEZIONE 2. IMMATRICOLAZIONE AI CORSI DI STUDIO E ISCRIZIONE AGLI ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO.....	8
Art. 10. Requisiti per l'immatricolazione ai corsi di laurea triennale e ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico.....	8
Art. 11. Test di Verifica delle conoscenze in Ingresso (TVI) .....	8
Art. 12. Abbreviazione di carriera.....	8
Art. 13. Domanda di immatricolazione .....	10
Art. 14. Incompatibilità .....	10
Art. 15. Iscrizione agli anni successivi al primo .....	10
Art. 16. Iscrizione con esoneri.....	11
Art. 17. Studenti prossimi alla laurea (laureandi).....	11
SEZIONE 3. STUDENTI STRANIERI.....	12
Art. 18. Procedura generale per l'immatricolazione di studenti stranieri.....	12
Art. 19 - Modalità di presentazione della documentazione .....	12
Art. 20. Requisiti di accesso a corsi di laurea triennale e laurea magistrale a ciclo unico .....	14
SEZIONE 4. TRASFERIMENTI FRA ATENEI E PASSAGGI DI CORSO.....	15
Art. 21. Trasferimenti in entrata .....	15
Art. 22. Trasferimenti in uscita .....	15
Art. 23. Passaggi di corso.....	16
Art. 24. Fuori corso e riattivazione, sospensione, interruzione .....	16

SEZIONE 5. COMPATIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ, RINUNCIA AGLI STUDI, SOSPENSIONE/CONGELAMENTO E INTERRUZIONE DELLA CARRIERA, REISCRIZIONE A SEGUITO DI RINUNCIA O DECADENZA .....	17
Art. 25. Doppia iscrizione a corsi di studio/attività didattiche .....	17
Art. 26. Rinuncia agli studi .....	17
Art. 27. Congelamento della carriera .....	17
Art. 28. Ricostruzione della carriera .....	18
Art. 29. Decadenza dagli studi .....	18
Art. 30. Reiscrizione a seguito di rinuncia o decadenza .....	18
SEZIONE 6. ISCRIZIONE A SINGOLI INSEGNAMENTI .....	19
Art. 31. Presentazione della domanda di iscrizione .....	19
Art. 32. Esami .....	20
Art. 33. Quota di iscrizione .....	20
PARTE III .....	21
SEZIONE 7. TASSE E CONTRIBUTI .....	21
Art. 34. Tasse universitarie e contributi per studenti con regime di impegno a tempo pieno .....	21
PARTE IV .....	22
SEZIONE 8. ESAMI E SEDI .....	22
Art. 35. Sessione d'esame e appelli .....	22
Art. 36. Modalità di svolgimento degli esami .....	22
Art. 37. Sedi di svolgimento degli esami .....	22
Art. 38. Tassa per gli esami presso sedi esterne .....	23
SEZIONE 9. E-TUTORING E RAPPRESENTANZA DEGLI STUDENTI .....	24
Art. 39. E-tutoring online .....	24
Art. 40. Orientamento universitario .....	25
Art. 41. Sostegno a studenti con invalidità, disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento e bisogni specifici temporanei .....	26
Art. 42. Rappresentanze studentesche negli organi di Ateneo .....	26
SEZIONE 10. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ai sensi del Reg. UE 27 aprile 2016, n. 679) .....	28
Art. 43. Privacy .....	28

## PREMESSA

### Art. 1. Cos'è il Manifesto degli Studi

Il Manifesto degli Studi presenta l'offerta formativa delle Università Italiane, illustra le informazioni sui corsi di studio attivati e individua le modalità di immatricolazione e di iscrizione, nonché le eventuali scadenze.

Nel presente Manifesto degli Studi sono indicati i percorsi di studio disponibili nell'offerta formativa dell'Università Telematica "Leonardo da Vinci" (di seguito Ateneo o UNIDAV) per l'anno accademico 2024/2025 e sono fornite le informazioni relative tanto alle strutture di supporto per orientare lo studente nell'iscrizione e nella progressione di studio, quanto a procedure, tempi, scadenze e modalità inerenti immatricolazione, iscrizione agli anni successivi al primo, frequenza e studio, sostenimento degli esami ed eliminazione, per quanto possibile, degli ostacoli organizzativi e burocratici, con l'obiettivo di offrire un proficuo e sereno svolgersi dei percorsi di studio prescelti.

### Art. 2. Offerta formativa e accesso ai corsi UNIDAV

L'offerta formativa di Unidav consta di:

- Corsi di Studio;
- Master di I e II livello;
- Corsi di Alta formazione;
- Corsi di perfezionamento e corsi di formazione;
- Corsi di formazione professionale;
- Dottorati di ricerca

d'ora in avanti indicati come Corsi.

I requisiti di accesso ed eventuali ulteriori definizioni attinenti al singolo Corso sono specificamente indicati nei relativi bandi.

### Art. 3. Anno accademico, iscrizioni, doppie iscrizioni

L'anno accademico 2024/2025 inizia il 1° agosto 2024 e termina il 31 luglio 2025. L'immatricolazione è possibile comunque in qualunque periodo dell'anno. UNIDAV, in

particolare grazie al supporto degli e-tutor, accompagnerà i nuovi iscritti nei percorsi più rapidi ed efficaci per il riequilibrio temporale della carriera degli studenti.

In base alla legge 12 aprile 2022, n. 33 (recante "Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore") è consentita l'iscrizione contemporanea a due tra: corso di laurea, o laurea magistrale, o master, o alta formazione, o specializzazione, o corso di dottorato. Ciò è possibile purché i corsi non abbiano il 70% di crediti formativi universitari in comune.

## PARTE I

## SEZIONE 1. OFFERTA FORMATIVA

## Art. 4. Corsi di laurea triennale

Per l'anno accademico 2024/2025, e successivi, è attivo il seguente CdL triennale:

Classe	Denominazione del CdL	Accesso
L-19	<a href="#">Scienze dell'Educazione e della Formazione</a>	Libero

## Art. 5. Corsi di laurea magistrale a ciclo unico

Per l'anno accademico 2024/2025, e successivi, è attivo il seguente CdL magistrale a ciclo unico (quinquennale):

Classe	Denominazione del CdL	Accesso
LMG-01	<a href="#">Giurisprudenza</a>	Libero

## Art. 6. Dottorato di ricerca

Tutte le informazioni sul corso di dottorato sono disponibili all'indirizzo <https://dottorato.unidav.it/>.

## Art. 7. Master di I e II livello

L'elenco dei master attivati nell'anno accademico 2024/2025 è reperibile all'indirizzo <https://www.unidav.it/index.php/master-2>. I titoli di accesso specifici, le eventuali procedure selettive e le quote di iscrizione sono indicati nelle pagine di ciascun master.



#### Art. 8. Corsi di Alta Formazione

L'elenco dei Corsi di Alta Formazione attivati nell'anno accademico 2024/2025 si trova all'indirizzo <https://www.unidav.it/index.php/category/corsi-di-alta-formazione/>. I titoli di accesso, i crediti conseguibili, i settori scientifico-disciplinari, gli esami utili all'abbreviazione di carriera nei vari corsi di studio e le quote di iscrizione sono indicati nelle pagine web di ciascun CAF.

#### Art. 9. Altri corsi

L'elenco dei Corsi di Perfezionamento, Corsi di Formazione, Corsi di Formazione professionale, Corsi di Aggiornamento, Corsi di preparazione Test di ingresso, Corsi di preparazione ai concorsi, Corsi singoli si trova nella sezione Offerta formativa all'indirizzo <https://www.unidav.it/index.php/offerta-formativa>. I titoli di accesso specifici, le eventuali procedure selettive e le quote di iscrizione sono indicati nelle pagine web di ciascun Corso.

## PARTE II

### SEZIONE 2. IMMATRICOLAZIONE AI CORSI DI STUDIO E ISCRIZIONE AGLI ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

Art. 10. Requisiti per l'immatricolazione ai corsi di laurea triennale e ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico

Per l'immatricolazione ai corsi di laurea triennale e ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico è richiesto il possesso di uno dei seguenti titoli:

- diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale;
- diploma di scuola secondaria superiore di durata quadriennale con anno integrativo. Qualora il diploma sia rilasciato da Istituti che non prevedono l'anno integrativo, lo studente è tenuto ad assolvere lo specifico Obbligo Formativo Aggiuntivo assegnato dalla competente Struttura Didattica;
- altro titolo di istruzione secondaria di secondo grado conseguito all'estero e riconosciuto idoneo;

Art. 11. Test di Verifica delle conoscenze in Ingresso (TVI)

L'immatricolazione ai corsi di laurea triennale e di laurea magistrale a ciclo unico è ad accesso libero. Per la verifica della formazione iniziale degli studenti, i Regolamenti didattici dei singoli corsi di studio prevedono un Test di Verifica delle conoscenze in Ingresso (TVI) che non costituisce uno sbarramento alla prosecuzione del percorso universitario. Per maggiori informazioni rispetto alle modalità stabilite dai corsi di studio per l'espletamento dei TVI si rimanda ai singoli Regolamenti didattici.

Art. 12. Abbreviazione di carriera

L'abbreviazione della carriera può essere consentita agli studenti già in possesso di una laurea, di un diploma universitario o di un titolo equipollente, nonché a coloro che abbiano conseguito master, corsi o superato esami singoli, in UNIDAV, in altre Università o in Istituti autorizzati a rilasciare titoli di studio equipollenti ai diplomi di Laurea.

A tal fine, è onere degli studenti dichiarare gli esami già sostenuti in altri percorsi di studio. Le verifiche saranno comunque effettuate dalle strutture competenti.

Inoltre, in conformità con il Decreto 509/99, Art. 5, Comma 7, come modificato dal D.M. n. 270 del 22-10-2004, Art. 5, Comma 7, gli studenti in possesso di esperienze professionali e/o studi affini con il corso di laurea possono fare domanda di riconoscimento crediti (fino ad un massimo di 12 CFU).

Lo studente che intende chiedere il riconoscimento di esami, attività formative o altre attività deve inoltrare una richiesta di riconoscimento crediti (esclusivamente via e-mail) all'indirizzo [segreteria@unidav.it](mailto:segreteria@unidav.it), riportando la formale e completa autocertificazione del percorso formativo (SSD, CFU, data, voto, di ciascun esame sostenuto) e/o dell'esperienza lavorativa (periodo e dettaglio delle attività svolte).

**Tale richiesta va effettuata prima dell'immatricolazione.**

#### *A. Corso di laurea triennale "Scienze dell'Educazione e della Formazione" (L-19)*

In seguito alla valutazione effettuata, lo studente con carriera pregressa viene ammesso ai seguenti anni di corso:

- I anno se vengono riconosciuti fino a 29 CFU;
- II anno se vengono riconosciuti da 30 a 79 CFU;
- III anno se vengono riconosciuti almeno 80 CFU.

#### *B. Corso di laurea magistrale a ciclo unico "Giurisprudenza" (LMG-01)*

In seguito alla valutazione effettuata, lo studente con carriera pregressa viene ammesso ai seguenti anni di corso:

- I anno se vengono riconosciuti fino a 29 CFU;
- II anno se vengono riconosciuti da 30 a 59 CFU;
- III anno se vengono riconosciuti da 60 a 129 CFU;
- IV anno se vengono riconosciuti da 130 a 199 CFU;
- V anno se vengono riconosciuti almeno 200 CFU.

#### *Art. 12.1. Richieste di abbreviazione di carriera successive all'immatricolazione a un corso di studio*

Gli studenti già iscritti a un corso di studio UNIDAV possono richiedere il riconoscimento di attività extrauniversitarie anche successivamente all'immatricolazione. Lo studente che intende chiedere il riconoscimento di esami, attività formative o altre attività deve inoltrare una richiesta di riconoscimento crediti (esclusivamente via e-mail) all'indirizzo [segreteria@unidav.it](mailto:segreteria@unidav.it), riportando la formale e completa autocertificazione del percorso formativo (SSD, CFU, data, voto, di ciascun esame sostenuto) e/o dell'esperienza lavorativa (periodo e dettaglio delle attività svolte).

Per le domande di abbreviazione di carriera effettuate successivamente all'immatricolazione a un corso di studi UNIDAV, lo studente è tenuto a pagare un onere di € 200,00 più marca da bollo da € 16,00. Successivamente, la Segreteria Studenti inoltrerà la richiesta alla Commissione Didattica del corso di afferenza del richiedente, che valuterà la documentazione prodotta ed evaderà la domanda al massimo entro 60 giorni dalla ricezione della stessa.

#### Art. 13. Domanda di immatricolazione

Per immatricolarsi ai corsi di studio lo studente deve seguire le indicazioni riportate nella [Guida per la presentazione online della domanda di immatricolazione ai corsi di studio ad accesso libero](#) consultabile sul sito di Ateneo. Nella Guida sono specificati i documenti da allegare alla domanda.

La procedura di immatricolazione viene perfezionata previa approvazione, da parte della Segreteria Studenti, della documentazione prodotta. Successivamente il sistema assegna allo studente iscritto ai corsi di studio la matricola e la casella di posta elettronica istituzionale da utilizzare per comunicare con l'Ateneo.

#### Art. 14. Incompatibilità

UNIDAV non prevede alcuna incompatibilità per l'immatricolazione, salvo quelle eventualmente previste dalla legislazione vigente.

#### Art. 15. Iscrizione agli anni successivi al primo

Per rinnovare l'iscrizione agli anni successivi al primo lo studente deve collegarsi alla propria pagina personale, attraverso le credenziali fornite. L'effettivo rinnovo dell'iscrizione è subordinato alla registrazione del pagamento almeno della prima rata delle tasse universitarie previste per l'a.a. 2024/2025 (si veda la Sezione 7) e l'eventuale versamento delle tasse pregresse non ancora corrisposte.

Per le modalità di pagamento e per tutte le informazioni relative a tasse e contributi si rimanda alla Sezione 7 del presente Manifesto degli Studi.

Lo studente in debito del pagamento delle tasse e dei contributi obbligatori non può sostenere gli esami dell'anno accademico 2024/2025 e non può richiedere il passaggio ad altro corso di studio o il trasferimento ad altro Ateneo.

#### Art. 16. Iscrizione con esoneri

Gli studenti con invalidità certificata pari o superiore al 66% sono esonerati dal pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio (L. 549/95, Art.3, Comma 21) e beneficeranno di una contribuzione ridotta, relativamente alla tassa annuale, pari a € 1.500,00. Tali studenti dovranno corrispondere anche la somma di € 16,00 per la marca da bollo virtuale apposta sulla domanda di immatricolazione o di iscrizione agli anni successivi al primo.

L'esonero per disabilità è valido fino al termine indicato nell'attestazione presentata dallo studente. Pertanto, al momento della sua scadenza, l'esonero non è più valido; in questo caso lo studente è tenuto a ripresentare la dichiarazione.

#### Art. 17. Studenti prossimi alla laurea (laureandi)

È considerato/a laureando/a chi, entro la data di presentazione della domanda di laurea, è iscritto o è stato iscritto all'ultimo anno di corso e ha acquisito il 96% (arrotondato per difetto) dei crediti previsti dal proprio corso di studio, esclusi i crediti previsti per la prova finale, fatte salve diverse disposizioni delle singole Facoltà, contenute nel Promemoria laureandi di ciascuna facoltà.

Per poter fare domanda di laurea, lo studente deve compilare e inoltrare alla Segreteria Studenti la modulistica necessaria (scaricabile nell'area Segreteria Studenti del sito di Ateneo), contestualmente all'attestazione del versamento della tassa di laurea (€ 300,00) e della marca da bollo (€ 16,00).

L'iscrizione al nuovo anno accademico per il laureando che ha sostenuto tutti gli esami di profitto previsti dal suo piano di studio e deve completare solamente il tirocinio, prevede il solo pagamento della marca da bollo (€ 16,00).

L'iscrizione al nuovo anno accademico non sarà necessaria in caso di completamento di tutti gli esami di profitto e del tirocinio.

In caso di mancato conseguimento del titolo di laurea entro la sessione prevista, il laureando è tenuto a presentare una nuova domanda di laurea con relativo pagamento (€ 300,00).

Le tesi di laurea potranno essere sostenute fino al mese di marzo dell'anno successivo a quello di iscrizione.

Superato tale termine bisognerà procedere alla iscrizione all'anno accademico in corso.

### SEZIONE 3. STUDENTI STRANIERI

#### Art. 18. Procedura generale per l'immatricolazione di studenti stranieri

Per i cittadini europei ed extra europei non residenti già in Italia, l'iscrizione a qualsiasi corso di studio dell'UNIDAV avviene seguendo questi passi preliminari:

1. accedere al portale University (<https://www.university.it/studenti-stranieri>), effettuare la registrazione al portale e procedere alla compilazione telematica della "domanda di preiscrizione" che sarà successivamente validata da parte dell'Ateneo;
2. fornire alla Segreteria Studenti dell'Università Telematica "Leonardo da Vinci" la seguente documentazione richiesta ai fini della valutazione preventiva:
  - diploma di scuola superiore, tradotto in italiano (traduzione giurata), legalizzato dalle autorità del paese che rilascia il titolo;
  - dichiarazione di valore rilasciata dall'Ambasciata italiana nel Paese in cui si è conseguito il diploma oppure Attestato di comparabilità CIMEA (<https://www.cimea.it/pagina-attestatati-di-comparabilita-e-verifica-dei-titoli>);
  - superamento della valutazione da parte dell'Ateneo della conoscenza della lingua italiana.

Nel caso in cui, al momento della richiesta di immatricolazione, lo studente non sia ancora in possesso della Dichiarazione di valore (o dell'attestato di comparabilità CIMEA) e della traduzione giurata in lingua italiana del Diploma, potrà rilasciare, mediante la compilazione e la sottoscrizione del "Modello di autocertificazione", disponibile nella sezione Segreteria Studenti del sito di Ateneo, un'autocertificazione in cui attesti il possesso dei titoli necessari per l'immatricolazione.

In attesa di ricevere la *Documentazione di valore* (o l'*Attestato di comparabilità CIMEA*), l'Ateneo procederà a immatricolare lo studente con riserva. Lo studente immatricolato con riserva potrà regolarmente seguire i corsi e sostenere gli esami. La certificazione degli esami sostenuti, nonché il rilascio del diploma di laurea, rimarranno tuttavia sospensivamente condizionati fino alla regolarizzazione della posizione mediante consegna della documentazione originale.

Nel caso in cui entro un anno dalla conclusione del percorso di studi la regolarizzazione della posizione, nei termini sopra richiamati, non sia avvenuta, il medesimo percorso sarà annullato retroattivamente, senza alcun diritto dell'interessato alla restituzione delle tasse e contributi universitari versati.

L'iscrizione all'anno successivo a quello di immatricolazione e ai relativi esami è comunque subordinata alle condizioni di cui sopra.

#### Art. 19 - Modalità di presentazione della documentazione

La documentazione elencata per essere validamente presentata in Segreteria dovrà essere necessariamente sottoposta ai seguenti adempimenti:

- *Traduzione*: tutti i documenti in lingua straniera devono essere tradotti in lingua italiana. La traduzione può essere eseguita nel Paese di provenienza oppure in Italia rivolgendosi a traduttori ufficiali o giurati presso i Tribunali di zona.
- *Legalizzazione*: i titoli di studio vanno legalizzati dalle competenti Autorità del Paese che li ha rilasciati. La legalizzazione è sostituita dal timbro "Apostille", apposto dalle competenti Autorità locali, per i Paesi che hanno aderito alla Convenzione dell'Aja del 5 ottobre 1961. La legalizzazione non è obbligatoria se il titolo di studio è stato rilasciato da uno dei Paesi aderenti alla Convenzione Europea di Bruxelles del 25 maggio 1987, ratificata dall'Italia con legge 24 aprile 1990, n. 106 (Belgio, Danimarca, Francia, Irlanda) o dalla Germania, in virtù della Convenzione italo - tedesca in materia di esenzione dalla legalizzazione di atti, conclusa a Roma il 7 giugno 1969 e ratificata con legge 12 aprile 1973, n. 176.
- *Programmi degli esami superati*: le certificazioni relative al possesso di titoli e quelle relative ad esami sostenuti devono essere corredate dai programmi degli esami superati per ogni disciplina in quanto necessari per la valutazione del titolo di studio.

La prova di conoscenza della lingua italiana per l'ammissione ai corsi di studio è unica per l'accesso a tutti i corsi. La data e le modalità di svolgimento sono comunicate sul sito di Ateneo.

Gli studenti in possesso di una certificazione di competenza in lingua italiana di livello pari o superiore al B2 del Consiglio d'Europa sono esonerati dalla prova di conoscenza della lingua italiana.

Le certificazioni di competenza in lingua italiana devono essere rilasciate da uno dei seguenti enti certificatori: Università per Stranieri di Perugia, Università per Stranieri di Siena, Università Roma Tre, Società "Dante Alighieri", nonché emesse dall'Università per Stranieri "Dante Alighieri" di Reggio Calabria, anche in convenzione con gli Istituti italiani di Cultura all'estero o altri soggetti accreditati. Tali certificazioni possono essere conseguite nel paese di origine, nelle sedi d'esame convenzionate presenti in tutto il mondo.

Sono altresì esonerati dalla prova di conoscenza di lingua italiana:

- a) gli studenti in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale o quadriennale conseguito presso le scuole italiane statali e paritarie all'estero;
- b) tutti gli altri casi previsti dall'Allegato 2 "Ratifica ed esecuzione della convenzione recante statuto delle scuole europee, con allegati, fatta a Lussemburgo il 21 giugno 1994";
- c) i possessori di certificati complementari al titolo finale di Scuola Media conseguito in Argentina, che attestano la frequenza di un corso di studi comprensivo dell'insegnamento, per almeno 5 anni, della lingua italiana, ai sensi della Legge n. 210 del 7.6.1999 (G.U. n. 152 dell'1.7.1999);
- d) gli studenti che abbiano conseguito il Diploma di lingua e cultura italiana presso le Università per Stranieri di Perugia e di Siena.

Chi non possiede tale certificazione o non appartiene a uno dei casi sopra elencati dovrà sostenere un Test di valutazione sulla conoscenza della lingua italiana.

Qualora il test non fosse superato, lo studente sarà tenuto a frequentare un corso di recupero al termine del quale dovrà ripetere il test. Fino al superamento del test, lo studente non potrà iscriversi all'anno successivo a quello di iscrizione.

#### Art. 20. Requisiti di accesso a corsi di laurea triennale e laurea magistrale a ciclo unico

Gli studenti extra Unione Europea residenti all'estero che intendano iscriversi al primo anno di un Corso di laurea o di laurea magistrale a ciclo unico devono:

- a) aver conseguito un titolo di studio valido per l'accesso ai corsi in riferimento al termine di un periodo scolastico di almeno 12 anni. Nel caso di provenienza da Paesi in cui il sistema scolastico locale è di 11 o 10 anni:
  - dimostrare di aver frequentato in loco l'Università e aver superato tutti gli esami previsti per il primo anno di studi (se gli anni obbligatori sono 11) o per i primi due anni (se sono 10) oppure, in alternativa
  - essere in possesso di un titolo di studio post-secondario conseguito in un Istituto Superiore non universitario e di materia affine al corso prescelto, rispettivamente della durata di un anno nel caso di sistema scolastico locale di undici anni, ovvero di due anni nel caso di sistema scolastico locale di dieci anni che consente in loco il proseguimento degli studi universitari nel livello successivo.
  - possesso di eventuali certificazioni da parte di altre università italiane relative al superamento di corsi propedeutici (foundation course), che colmino gli anni di scolarità mancanti;
- b) attestare mediante idoneo documento il superamento della prova di idoneità accademica eventualmente prevista nel Paese di provenienza per l'accesso all'Università (es. GAO KAO per candidati provenienti dalla Cina, VESTIBULAR per quelli provenienti dal Brasile).



## SEZIONE 4. TRASFERIMENTI FRA ATENEI E PASSAGGI DI CORSO

### Art. 21. Trasferimenti in entrata

Lo studente di un altro Ateneo che vuole trasferirsi a uno dei corsi di studio dell'Università Telematica "Leonardo da Vinci" attivi nell'a.a. 2024/2025 deve informarsi sui termini e le modalità di trasferimento stabiliti dall'Ateneo di provenienza.

Gli studenti che vogliono trasferirsi in entrata ai corsi presenti nell'offerta formativa dell'UNIDAV devono presentare istanza di trasferimento alla propria Università di provenienza, la quale trasmette il foglio di congedo attestante la carriera universitaria svolta. Se lo studente non formalizza l'immatricolazione all'UNIDAV, la Segreteria Studenti procede alla restituzione del foglio di congedo all'Ateneo di provenienza.

L'attivazione della carriera dello studente presso il Corso di destinazione di questo Ateneo è effettuata dalla Segreteria Studenti solo a seguito dell'emanazione della delibera di prosecuzione degli studi da parte del competente Consiglio di Corso di Studio.

Come disposto dal Regolamento Didattico di Ateneo, le domande di trasferimento presso l'UNIDAV di studenti provenienti da altre Università sono subordinate ad approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studi di destinazione, che valuta l'eventuale riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita, con la convalida di esami sostenuti e dei crediti acquisiti, e indica l'anno di Corso al quale lo studente viene iscritto.

La medesima Segreteria Studenti provvede a inoltrare all'interessato comunicazione circa l'anno di corso di ammissione e le eventuali convalide di esami.

Lo studente trasferito non può fare ritorno all'Ateneo di provenienza prima di un anno accademico, fatta eccezione per gravi motivi.

Gli studenti provenienti da un altro Ateneo sono assoggettati al regime di tasse e contributi previsto per gli studenti dell'UNIDAV indipendentemente dalle eventuali quote di tasse e contributi già versati nell'Ateneo di provenienza, con eccezione della tassa regionale per il diritto allo studio universitario versata dagli studenti delle università dell'Abruzzo come contributo alla Regione.

### Art. 22. Trasferimenti in uscita

Lo studente dell'UNIDAV che intende trasferirsi a un corso di studio di un altro Ateneo deve innanzitutto informarsi su termini e modalità di trasferimento stabiliti dall'Ateneo in cui vuole trasferirsi e, inoltre, deve risultare in regola con il pagamento dei contributi.

La domanda deve essere inoltrata attraverso apposito modulo disponibile sulla pagina "Segreteria Studenti" del sito dell'UNIDAV. La domanda, debitamente compilata e firmata, deve essere inviata a [segreteria@unidav.it](mailto:segreteria@unidav.it) allegando la ricevuta del versamento di € 129,11 (tassa di trasferimento e imposta di bollo).

Lo studente trasferito non può fare ritorno all'UNIDAV prima di un anno accademico dal trasferimento (se non per gravi motivi).

#### Art. 23. Passaggi di corso

Gli studenti iscritti a un corso di laurea, di laurea magistrale a ciclo unico o di laurea magistrale dell'Ateneo che vogliono effettuare il passaggio ad altro corso di studio di pari livello sono tenuti a rinnovare l'iscrizione al corso di provenienza con le modalità stabilite nella Sezione 2 e successivamente procedere alla domanda di passaggio da inviare a [segreteria@unidav.it](mailto:segreteria@unidav.it), unitamente al libretto universitario, ove eventualmente in possesso.

Allo studente è consentito svolgere le attività didattiche nel corso di provenienza fino alla data di accoglimento della domanda di passaggio. La Segreteria Studenti, acquisita la delibera di prosecuzione degli studi del competente Consiglio di Corso di Studio, provvede all'attivazione della carriera dello studente nel Corso di destinazione e inoltra all'interessato comunicazione circa l'anno di corso di ammissione e le eventuali convalide di esami. A far data dalla suddetta comunicazione lo studente può iniziare a sostenere esami nella prima sessione utile dell'a.a. 2024/2025. Lo studente, qualora in possesso del libretto universitario di iscrizione, è tenuto a riconsegnarlo alla Segreteria Studenti del corso di studi di provenienza.

Come stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo, le domande di passaggio di Corso di studio sono subordinate ad approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studi di destinazione, che valuta l'eventuale riconoscimento totale o parziale della carriera di studio fino a quel momento seguita, con la convalida di esami sostenuti e dei crediti acquisiti, e indica l'anno di Corso al quale lo studente viene iscritto.

**N.B.: il passaggio di corso è effettuabile solo se lo studente risulta in regola con i pagamenti della contribuzione dovuta per l'anno accademico di riferimento e per quelli precedenti.**

#### Art. 24. Fuori corso e riattivazione, sospensione, interruzione

Per tutto i casi di fuori corso e riattivazione, sospensione e interruzione, si rinvia al Regolamento Didattico di Ateneo e alla legislazione nazionale applicabile.

## SEZIONE 5. COMPATIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ, RINUNCIA AGLI STUDI, SOSPENSIONE/CONGELAMENTO E INTERRUZIONE DELLA CARRIERA, REISCRIZIONE A SEGUITO DI RINUNCIA O DECADENZA

### Art. 25. Doppia iscrizione a corsi di studio/attività didattiche

In base alla legge 12 aprile 2022, n. 33 (recante “Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore”) è consentita l’iscrizione contemporanea a due tra: corso di laurea, o laurea magistrale, o master, o alta formazione, o specializzazione, o corso di dottorato. Ciò è possibile purché i corsi non abbiano in comune più del 70% dei crediti formativi universitari in comune.

### Art. 26. Rinuncia agli studi

Come disposto dal Regolamento Didattico di Ateneo, lo studente può rinunciare in qualsiasi momento agli studi intrapresi e immatricolarsi ex novo allo stesso o ad altro corso di studi, con l'obbligo di pagare le tasse arretrate dell’ultimo anno accademico di iscrizione di cui sia eventualmente in difetto.

La rinuncia agli studi costituisce un atto formale attraverso cui lo studente dichiara la propria volontà di interrompere gli studi e può essere effettuata in qualsiasi momento dell’anno accademico, comportando la perdita del diritto a eventuali rimborsi o agevolazioni economiche.

La domanda deve essere inoltrata attraverso apposito modulo disponibile sulla pagina “Segreteria Studenti” del sito di Ateneo. La domanda, debitamente compilata e firmata, deve essere inviata a [segreteria@unidav.it](mailto:segreteria@unidav.it) allegando tutto quanto richiesto, compresa la ricevuta del versamento di € 250,00 (tassa di rinuncia) e di € 16,00 (marca da bollo).

### Art. 27. Congelamento della carriera

Il congelamento della carriera si può richiedere, versando una tassa di € 150,00, più la marca da bollo virtuale di € 16,00, con domanda motivata indirizzata al Rettore, all’inizio dell’iscrizione al nuovo anno accademico, per un anno, rinnovabile. La domanda può essere rinnovata versando una tassa di € 150,00, più la marca da bollo virtuale di € 16,00, per ogni anno di congelamento.

#### Art. 28. Ricostruzione della carriera

In caso di domanda di ricostruzione della carriera, lo studente è tenuto a pagare l'intera tassa dell'ultimo anno della vecchia iscrizione, qualora non già corrisposta, € 250,00 per ogni anno di mancato rinnovo e la tassa intera per l'iscrizione al nuovo anno accademico.

#### Art. 29. Decadenza dagli studi

Come disposto dal Regolamento Didattico di Ateneo:

- 1) incorre in decadenza lo studente che non abbia rinnovato l'iscrizione per otto anni accademici consecutivi ovvero colui che, pur avendo rinnovato l'iscrizione a un corso di studi in qualità di "fuori corso", non abbia sostenuto alcun esame di profitto, indipendentemente dall'esito purché verbalizzato, per lo stesso numero di anni accademici;
- 2) ai fini della suddetta decadenza, gli anni di interruzione sono equivalenti all'iscrizione in qualità di "fuori corso", mentre non sono computati gli anni di sospensione/congelamento degli studi;
- 3) non incorre in decadenza lo studente in debito del solo esame finale di laurea;
- 4) lo studente decaduto può richiedere la riattivazione della precedente carriera di studio. Detta richiesta è soggetta alla valutazione del competente Consiglio di corso di studio, che può riconoscere i CFU già acquisiti, tenendo conto della eventuale obsolescenza dei relativi contenuti conoscitivi;
- 5) la decadenza si produce direttamente al verificarsi delle condizioni previste nel presente articolo, senza necessità di preventiva comunicazione agli interessati.

#### Art. 30. Reiscrizione a seguito di rinuncia o decadenza

Lo studente che a seguito di rinuncia o decadenza dagli studi intende avviare una nuova carriera universitaria, può richiedere all'atto dell'immatricolazione che i crediti già acquisiti nel precedente percorso universitario siano valutati, ai fini di un possibile riconoscimento parziale o totale, dalla struttura competente. In questa ipotesi si applica il contributo indicato nella Sezione 7 del presente Manifesto degli Studi. Per procedere alla reiscrizione lo studente è tenuto a seguire le procedure indicate alla Sezione 2.

## SEZIONE 6. ISCRIZIONE A SINGOLI INSEGNAMENTI

È consentita l'iscrizione a singole attività formative attivate nell'ambito dei Corsi di Studio dell'Ateneo, entro il limite massimo di 60 CFU acquisibili per anno accademico.

Come stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo, è consentito agli studenti universitari stranieri iscritti presso Università estere di seguire per un anno accademico singoli insegnamenti attivati presso l'Ateneo e di sostenere i relativi esami di profitto, ricevendone regolare attestazione, comprensiva dell'indicazione dei crediti formativi conseguiti. La norma si applica sia nell'ambito di programmi e accordi di mobilità internazionale regolati da condizioni di reciprocità, con dispensa in questi casi dai contributi di iscrizione, sia su iniziativa individuale degli studenti, previa verifica e approvazione da parte delle autorità consolari competenti delle rispettive posizioni.

Anche in relazione alle competenze dell'Università in materia di educazione permanente e ricorrente, possono essere ammesse a seguire per un anno accademico singoli insegnamenti attivati presso l'Ateneo e a sostenere i relativi esami di profitto, ricevendone regolare attestazione, comprensiva dell'indicazione dei crediti conseguiti, persone interessate a farlo, che non siano iscritte a nessun corso di studio dell'Università, ma che, essendo in possesso del titolo di scuola secondaria superiore, chiedano di essere iscritte nella prospettiva di una successiva prosecuzione della loro carriera, per aggiornamento culturale o a integrazione delle loro competenze professionali.

Usufruiscono della medesima norma i laureati, i quali abbiano necessità di seguire gli insegnamenti e superare gli esami di profitto di discipline non inserite nei piani di studi seguiti per il conseguimento della laurea ma che, in base alle disposizioni in vigore, siano richiesti per l'ammissione a lauree magistrali o a scuole di specializzazione ovvero a concorsi pubblici.

Nel caso in cui uno studente iscritto presso un corso di studi dell'UNIDAV voglia sostenere un singolo insegnamento in un altro Ateneo, è tenuto a chiedere regolare autorizzazione all'UNIDAV solo nel caso in cui si tratti di un insegnamento dello stesso corso di laurea al quale risulta regolarmente iscritto. L'autorizzazione viene rilasciata dal Coordinatore del Corso di Studio. Le richieste di riconoscimento di insegnamenti singoli per i quali non è stata presentata e accettata la domanda di autorizzazione da parte dello studente non saranno prese in considerazione.

### Art. 31. Presentazione della domanda di iscrizione

Le modalità e i tempi di presentazione della domanda di iscrizione sono riportati sulla pagina "Corsi singoli" (disponibile al link <https://www.unidav.it/index.php/corsi-singoli/>) del sito web di Ateneo.

#### Art. 32. Esami

Gli studenti iscritti ai corsi singoli sostengono gli esami con le stesse modalità degli studenti iscritti ai corsi di studio. Lo studente iscritto a singoli insegnamenti può sostenere solo gli esami previsti dall'offerta formativa dell'anno accademico di immatricolazione.

#### Art. 33. Quota di iscrizione

Per l'a.a. 2024/2025 la quota di iscrizione ai singoli insegnamenti è composta da:

- € 16,00 di imposta di bollo;
- € 450,00 onnicomprensivo indipendentemente dal numero di cfu di cui si compone il singolo esame

## PARTE III

### SEZIONE 7. TASSE E CONTRIBUTI

Art. 34. Tasse universitarie e contributi per studenti con regime di impegno a tempo pieno

Per iscriversi a corsi di laurea triennale, corsi di laurea magistrale a ciclo unico, corsi di laurea magistrale, anche negli anni successivi al primo, lo studente, anche se fuori corso, deve pagare:

- la tassa regionale per il diritto allo studio universitario di € 140,00<sup>1</sup>;
- marca da bollo assolta in modo virtuale di € 16,00;
- il contributo onnicomprensivo annuale. Il contributo onnicomprensivo annuale delle tasse universitarie ammonta a € 2.200,00 (salvo convenzioni o agevolazioni).

La tassa annuale può essere pagata in un'unica soluzione o suddivisa in tre rate così suddivise:

I rata 50% alla quale aggiungere il pagamento della tassa regionale e della marca da bollo;

II rata 25%;

III rata 25% .

Per gli immatricolati nell'anno accademico 2024/2025, in caso di pagamento rateale, la prima rata deve essere corrisposta al momento dell'immatricolazione o per gli anni successivi, entro il 31 agosto, la seconda rata deve essere corrisposta entro il 31 dicembre e la terza entro il 30 aprile dell'anno successivo.

La stessa modalità si applicherà a coloro che riattiveranno la carriera a partire dall'anno accademico 2024/2025.

Gli immatricolati negli anni precedenti seguiranno le regole in vigore al momento dell'immatricolazione.

Gli studenti che chiedono l'immatricolazione in corso d'anno accademico, ai fini del perfezionamento dell'immatricolazione, dovranno corrispondere anche le rate scadute al momento dell'iscrizione, riallineando la propria posizione amministrativa.

Le modalità di pagamento sono indicate come da esempi sulle pagine web dei singoli corsi di studio.

**Gli studenti che non risultano in regola con il pagamento delle tasse universitarie non possono sostenere gli esami, richiedere passaggi di corso o trasferimenti in uscita.**

Per iscriversi a master di primo e di secondo livello, corsi di alta formazione, corsi di perfezionamento, dottorati di ricerca si rimanda ai bandi o ai decreti istitutivi pubblicati nelle relative sezioni sul sito di Ateneo.

---

<sup>1</sup> L. 549/95, Art.3, Comma 21.

## PARTE IV

### SEZIONE 8. ESAMI E SEDI

#### Art. 35. Sessione d'esame e appelli

Per l'anno accademico 2024/2025 l'UNIDAV prevede una sessione unica di esame, con appelli – ove necessario – in tutti i mesi dell'anno, tranne agosto, alle date stabilite dagli organi centrali di Ateneo, fermo restando la possibilità di ulteriori appelli (distanziati di almeno 15 giorni l'uno dall'altro).

Del calendario sarà data evidenza sul sito di Ateneo.

#### Art. 36. Modalità di svolgimento degli esami

Gli esami si svolgono in modalità scritta. Le prove si compongono di domande a risposta chiusa e alla loro consegna un messaggio a video ne comunica l'esito.

Nei giorni successivi, il sistema informatico comunica tramite e-mail la votazione raggiunta e validata agli studenti. A discrezione del docente, per gli studenti che hanno ottenuto una votazione pari o superiore a 18/30 allo scritto, si potrà richiedere una prova suppletiva orale che potrà determinare anche un esito negativo dell'esame.

Le integrazioni d'esame, necessarie per compensare i CFU mancanti relativi a un determinato insegnamento, possono svolgersi secondo modalità stabilite dal docente, che può scegliere tra: una prova orale (da tenersi interamente a distanza) e la richiesta di un elaborato (di una lunghezza non superiore a 3 pagine per ciascun CFU da integrare). Le integrazioni si svolgono sul programma e/o sui materiali indicati dal docente titolare dell'insegnamento, preventivamente contattato dallo studente con il supporto dell'e-tutor disciplinare.

Per poter accedere agli esami dell'anno accademico successivo a quello a cui si è iscritti, è obbligatorio: 1) attendere la scadenza dell'anno accademico in corso; 2) iscriversi all'anno accademico successivo.

#### Art. 37. Sedi di svolgimento degli esami

La sede centrale d'esame dell'Ateneo si trova in Piazza San Rocco n° 2 a Torrecchia Teatina (Ch). Sarà possibile svolgere esami altresì presso le aule disponibili dell'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara.



L'Ateneo potrà individuare, in funzione del numero degli studenti interessati, altre sedi d'esame, di cui sarà data comunicazione sul sito.

In ogni caso è possibile prenotarsi esclusivamente presso una sola sede per ciascun appello.

#### Art. 38. Tassa per gli esami presso sedi esterne

Agli studenti che sosterranno gli esami fuori dalle sedi istituzionali verrà richiesta una tassa suppletiva di € 250,00 da versare mediante procedura online. La tassa deve essere corrisposta all'atto della prenotazione all'appello d'esame, sempre tenendo conto del limite massimo di 3 esami sostenibili per ciascun appello di corso di studio.

## SEZIONE 9. E-TUTORING E RAPPRESENTANZA DEGLI STUDENTI

### Art. 39. E-tutoring online

Il modello didattico dell'UNIDAV è ispirato ai principi dell'innovazione didattica e si propone di sollecitare apprendimenti significativi nei propri studenti, agevolandone l'inserimento nell'organizzazione universitaria, con l'obiettivo di guidarlo e assisterlo per l'intera durata del percorso formativo. Tale servizio risponde alle esigenze di orientamento, informazione e assistenza dello studente, nonché di attiva partecipazione alle iniziative universitarie.

Attraverso l'e-tutoring online si intende:

- costruire, mantenere e sviluppare l'interazione didattica con gli studenti, assicurando che la condizione di distacco fisico non costituisca una criticità nell'apprendimento;
- favorire l'inserimento degli studenti nelle classi e sostenerne la motivazione;
- aiutare gli studenti a riconoscere eventuali difficoltà di apprendimento e/o relative alla gestione della piattaforma;
- seguire attentamente il percorso formativo di ciascuno studente sostenendo, per quanto possibile, la predisposizione di percorsi individualizzati di apprendimento;
- rappresentare un riferimento stabile per gli studenti, facilitando la comunicazione con i docenti, anche rispetto a eventuali criticità relative all'ambito didattico-disciplinare;
- rispettare i tempi di apprendimento degli studenti e sostenerne la motivazione;
- accompagnare il percorso di apprendimento degli studenti per favorire una preparazione adeguata.

Gli e-tutor di riferimento dei corsi di laurea sono riconducibili a tre tipologie:

- e-tutor disciplinari: essi svolgono la loro attività nelle classi virtuali dei diversi insegnamenti supportando l'attività didattica del docente. Nello specifico si coordinano con i docenti degli insegnamenti a cui sono attribuiti e con il Coordinatore del Corso di Studi, occupandosi di:
  - sostenere gli studenti nel processo di apprendimento;
  - gestire le domande sui temi e sull'organizzazione dell'insegnamento facilitando, motivando e orientando la partecipazione;
  - coordinare il lavoro di eventuali gruppi virtuali attivi all'interno del corso;
  - curare l'introduzione e di rilevare le eventuali problematiche relative ai test in itinere e finali;
  - orientare e stimolare il lavoro degli studenti;
  - svolgere funzione di raccordo in merito alle scadenze organizzative correlate all'insegnamento;
  - monitorare il processo formativo dell'insegnamento osservando e analizzando;
  - supportare gli studenti a livello di facilitazione tecnologico-didattica in relazione all'utilizzo degli strumenti;

- e-tutor dei corsi di studio, con funzioni di orientamento e monitoraggio: essi si coordinano con il Coordinatore del Corso di studi e con i docenti che avessero bisogno di indicazioni generali non specifiche degli insegnamenti, occupandosi di:
  - azioni di coaching;
  - seguire gli studenti accompagnandoli nelle loro scelte;
  - facilitare e orientare il contatto con il Corso di Studi e l'Università;
  - gestire le domande, sui temi e sull'organizzazione del Corso di studi facilitando, motivando e orientando la partecipazione;
  - svolgere funzione di raccordo in merito alle scadenze organizzative del Corso di studi;
  - contribuire all'analisi dei bisogni registrando e raccogliendo le aspettative/richieste dei partecipanti;
  - supportare a livello di facilitazione tecnologica l'utilizzo degli strumenti;
  - mettere a disposizione degli studenti le informazioni (organizzative e tecnologiche) necessarie allo svolgimento delle attività;
- e-tutor tecnici, con funzione di supporto tecnico (introduzione e familiarizzazione dello studente con l'ambiente tecnologico, registrazione degli accessi, salvataggio, conservazione materiali, assistenza tecnica in itinere): essi collaborano e si coordinano con il personale a cui è attribuito il compito di supervisionare la strutturazione complessiva della piattaforma didattica e al contempo con gli altri e-tutor e i Coordinatori dei vari CdS attivati, occupandosi di:
  - preparazione e costante uniformazione strutturale di tutti gli insegnamenti dei diversi CdS;
  - supportare tecnicamente gli e-tutor disciplinari e di Corso di Studio oltreché gli stessi studenti per tutte le problematiche interconnesse con l'ambiente tecnologico edu-comunicativo;
  - intervenire nei diversi momenti, organizzati dai CdS e dall'Ateneo, specificatamente dedicati all'introduzione e alla familiarizzazione degli studenti con l'ambiente tecnologico;
  - attività di monitoraggio della strutturazione didattica dei singoli insegnamenti e dei forum generali.

#### Art. 40. Orientamento universitario

Sono proposte iniziative di orientamento in itinere per lo sviluppo di soft skills, all'interno di iniziative disciplinate anche sulla base di collaborazioni tra l'Ateneo e altri partner, utili a definire le attitudini e le competenze degli studenti anche in relazione a prime attività lavorative. Sono, inoltre, previste attività culturali interne e collaborazioni con realtà culturali del territorio, al fine di offrire possibilità di arricchimento e di acquisizione di competenze trasversali, con l'obiettivo di potenziare le attività autogestite degli studenti, in conformità a quanto richiesto dal D.lgs. n. 68/2012, e di valorizzare le occasioni formative e collaborative

correlate alle diverse missioni delle università, come strumento di public engagement nel territorio di riferimento.

Art. 41. Sostegno a studenti con invalidità, disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento e bisogni specifici temporanei

L'UNIDAV prevede un sostegno per gli studenti con disabilità, DSA, ovvero con disturbi dell'apprendimento, attraverso interventi mirati volti a garantire il diritto allo studio e a facilitare l'inclusione nel contesto accademico, didattico e sociale. Ciascun corso di studio attivo ha nominato un referente per le studentesse e gli studenti con invalidità, disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento e bisogni specifici temporanei.

Art. 42. Rappresentanze studentesche negli organi di Ateneo

L'UNIDAV prevede la rappresentanza degli studenti, attraverso la consultazione degli stessi, nei seguenti organi di Ateneo:

- Senato Accademico;
- Dipartimento di Scienze Umane, Giuridiche e dell'Economia;
- Consiglio di Amministrazione;
- Nucleo di Valutazione;
- Presidio della Qualità.
- Commissione Paritetica
- Gruppi assicurazione della qualità

Gli studenti attivi e in regola con il pagamento della contribuzione sono invitati – attraverso e-mail – alle consultazioni che si svolgono in modalità telematica mediante applicazione informatica che garantisce anonimato, integrità e segretezza del voto.

L'elettorato attivo compete a tutti gli studenti, attivi e in regola con il pagamento della contribuzione, dei corsi di studio attivi.

L'elettorato passivo compete a tutti gli studenti, attivi e in regola con il pagamento della contribuzione, dei corsi di studio attivi. Ai fini della candidatura, gli studenti interessati sono tenuti a sottoscrivere l'apposita dichiarazione, entro i termini prestabiliti, da trasmettere al Rettore. Scaduti i tempi per la presentazione, le candidature valide sono rese note dal Rettore attraverso la pubblicazione nella sezione "Trasparenza" del sito di Ateneo.

La convocazione degli aventi diritto avviene a mezzo e-mail istituzionale nei giorni precedenti il voto. L'e-mail contiene le modalità tecniche di svolgimento della votazione e le credenziali riservate per l'accesso alla piattaforma di voto. Risulta eletto il candidato che ottiene il numero più alto di voti.

Al termine della votazione, la Commissione Elettorale d'Ateneo procede alle operazioni di scrutinio mediante verifica degli esiti telematici della consultazione, che trasmette al Rettore. L'esito della procedura elettorale è reso noto nella sezione "Trasparenza" del sito di Ateneo.

Successivamente il Rettore procede alla nomina di tutti gli studenti risultati vincitori nelle consultazioni per i diversi organi. I Rappresentanti, nella convocazione delle sedute dei diversi organi, saranno invitati tramite e-mail a prendere parte alle adunanze ed eserciteranno il diritto di intervento e proposta nelle materie e nei servizi orientati agli studenti.

SEZIONE 10. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ai sensi del Reg. UE 27 aprile 2016, n. 679)

Art. 43. Privacy

Relativamente al trattamento dei dati personali degli studenti si fa riferimento al Reg. UE n. 2016/679 e al D.lgs. n 196/2003 e successive modificazioni.